

Rammarico Openjobmetis, a Brindisi è un'occasione persa

Pubblicato: Domenica 29 Novembre 2015



C'è la brutta sensazione di aver **gettato alle ortiche una grande occasione** per andare per la prima volta in stagione al 50% di vittorie e guadagnare due punti chiave nell'ottica di qualificarsi alle Final Eight di Coppa Italia. **La Openjobmetis** infatti ha **perso a Brindisi (80-74)**, contro una diretta rivale che è arrivata alla sfida diretta **senza due stranieri** importanti e che si è dovuta affidare in parte alle seconde linee, trovando un successo in rimonta dopo che i biancorossi avevano comandato per circa 25?.

Una Varese che **non ha saputo capitalizzare il massimo vantaggio** e, anzi, proprio in quel momento, è crollata con un parziale che ha regalato all'Enel **il primo sorpasso e tanta fiducia** per il lungo testa a testa finale, in cui la squadra di Moretti non è stata capace (a differenza dei rivali) di **correggere i difetti** che ne hanno caratterizzato la prova. Innanzitutto le **palle perse – addirittura 23**, una costante decisiva – ma anche il tiro da lontano, altalenante, e in generale la fluidità di un attacco che nella seconda metà di gara è rimasto spesso stagnante. In particolare quando **Ukic, oggi sottotono, è stato braccato** da Cournooh, meno esperto ma molto fisico. Con il suo leader a tratti in difficoltà, e con Davies in giornata piuttosto nera, la Openjobmetis nell'ultimo quarto non ha più trovato uomini capaci di farsi carico della squadra, salvo un encomiabile **Faye davvero mai domo**.

Sul fronte opposto però, prima **Kadji e poi Zerini** (il toscano era stato vicinissimo a Varese quest'estate), con il consueto **apporto di Banks**, hanno dato all'Enel le spinte giuste e i canestri utili ad allargare il punteggio sino al +6 finale. Risultato alla fine giusto, su cui ci permettiamo di mettere **un asterisco per via di un arbitraggio che non ha mai convinto**: Brindisi, più aggressiva in difesa, ha avuto contro appena sette tiri liberi. Varese deve pensare ai propri errori, però certe direzioni lasciano perplessi.

PALLA A DUE – Orario inconsueto ma risposta ugualmente **importante da parte del pubblico** di Brindisi, con il solito pieno al PalaPentassuglia dove comunque non manca qualche rappresentanza di tifo varesino. Tanti **problemi per Bucchi** che deve rinunciare di nuovo a Reynolds e Turner: in regia quindi c'è Cournooh e in quintetto Cardillo. Moretti è senza il solo Varanauskas e tiene seduto Thompson; le **guardie titolari sono Ukic e Galloway**.

LA PARTITA – Se la prima metà di gara non può essere incasellata sotto il termine “bel basket”, il campo regala ugualmente emozioni almeno per il fatto che le due squadre mettono **subito sul parquet energia e velocità a scapito della precisione**. Ciò causa percentuali basse e palle perse in abbondanza, ma Varese mette la testa avanti in avvio e la mantiene per tutti i 20? anche perché **Banks fatica ad accendersi** mentre gli ospiti trovano una discreta circolazione di palla e colpiscono da fuori. Il primo quarto si chiude **13-19, il secondo 27-33**, con Varese brava nel finale a dare una piccola spallata per il leggero allungo.

Dopo la pausa **la Openjobmetis prova a scappare** e per un attimo ci riesce visto che il **27-38** (canestro di Davies da lontano, schiacciata di Faye) vale il massimo vantaggio. Lì però Varese si ferma e subisce un **12-0 di parziale che vale il primo sorpasso**. Si accende, talvolta, anche **Wayns** che firma un paio di raid veloci ma ormai la gara è riaperta e, se vantaggio c'è, è favorevole ai padroni di casa salvo il **52-53** della mezz'ora con l'unico **sussulto di Cavaliero**, dall'arco.

IL FINALE – Momenti di brutto basket aprono il periodo decisivo: **Varese non riesce neppure a tirare**, Brindisi in compenso fallisce contropiedi aperti e così nessuna delle due prende il sopravvento fino a quando **si accende Zerini**. Il lungo toscano segna 8 punti in fila (due triple uguali) e indirizza la gara; la Openjobmetis trova due canestri da Davies e il solito apporto **grintoso di Faye** che in lunetta segna **l'ultimo -4**. Poi però Ukic, pressato sul lato, perde un pallone chiave (dopo due liberi non assegnati ingiustamente al croato), Banks in lunetta sbaglia poco e a nulla valgono i falli sistematici ordinati da Moretti. **Termina 80-74**, e quel fastidioso gusto di occasione mancata continua a rimanere in bocca.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it